

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 406 del 21/03/2022

Seduta Num. 14

Questo lunedì 21 **del mese di** Marzo
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/337 del 02/03/2022

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: MODIFICA DELL'ALLEGATO "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI IN POSSESSO DEI MEDICI IN SERVIZIO PRESSO LE RETI DEDICATE ALLE CURE PALLIATIVE" ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1477/2021 AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 ART. 1, COMMA 270.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabia Franchi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 117, comma 2, Cost., ove la materia della "tutela della salute" è attribuita la competenza concorrente tra Stato e Regioni, lasciando al primo la possibilità di emanare linee di indirizzo di natura generale;
- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e, in particolare, l'art. 8-quater;
- la Legge 15 marzo 2010, n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", che tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare l'art. 1, comma 522, come modificato dall'art. 5, comma 4 del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, e successivamente dall'art. 1, comma 405, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede per i medici un percorso di certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti delle cure palliative, in presenza di determinati requisiti;
- il Decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, recante "Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al Decreto 30 gennaio 1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti", come modificato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020, con il quale la disciplina delle Cure Palliative è stata inquadrata nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi, individuando le discipline ad essa equipollenti;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2014 (rep. Atti. n.87/CSR), con il quale sono state definite le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali nonché assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore, oltre ai contenuti minimi in termini di conoscenza, competenza e abilità per i

professionisti operanti nelle reti di cure palliative e terapia del dolore" recepito con propria Delibera n. 1131 del 2015;

- il Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 "Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145", che definisce i criteri e delinea le modalità di presentazione dell'istanza da parte dei medici alle regioni;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" in particolare con riferimento all'art. 1, comma 270;

Richiamata la propria deliberazione del 27 settembre 2021, n. 1477 "Certificazione dell'esperienza professionale e dei requisiti di idoneità per i medici in servizio presso le reti delle cure palliative. Modalità e termini per la presentazione delle istanze", che, tra le altre cose, ha approvato il documento "Indicazioni operative per la certificazione dei requisiti in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative", in cui è previsto che:

- le persone che possono richiedere la certificazione sono i medici in servizio alla data del 31 dicembre 2020 presso una delle strutture - pubbliche o private accreditate - della rete delle cure palliative e che alla medesima data siano in possesso di specifici requisiti (paragrafo "SOGGETTI");
- i requisiti necessari per la certificazione devono essere posseduti dai richiedenti al 31 dicembre 2020 (paragrafo "REQUISITI");
- tra i documenti da allegare alla richiesta di certificazione vi è l'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, anche svolta in più strutture, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020 (paragrafo "DOCUMENTI DA ALLEGARE");

Considerato che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" , ha modificato l'art. 1, comma 522, della legge n. 145/2018 sopracitata prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all'ottenimento della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei

medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31 dicembre 2021;

Ritenuto necessario procedere alla modifica della propria deliberazione n. 1477/2021 sopracitata, in particolare con riferimento all'allegato "Indicazioni operative per la certificazione dei requisiti in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative", sostituendo il termine "31 dicembre 2020" con il nuovo termine "31 dicembre 2021", nelle parti soprarichiamate così come previsto dall'art. 1, comma 270, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Considerato altresì necessario confermare la propria deliberazione n. 1477/2021 in ogni altra sua parte;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 191 del 16 febbraio 2022 "Incarico da interim di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 20202 del 13 novembre 2020 di "Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale";
- n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di modificare la propria deliberazione n. 1477/2021 sopracitata, con esclusivo riferimento all'allegato della stessa "Indicazioni operative per la certificazione dei requisiti in possesso dei medici in servizio per le reti dedicate alle cure palliative", sostituendo il termine del "31 dicembre 2020", con il nuovo termine "31 dicembre 2021", in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 270, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- 2) di sostituire conseguentemente l'allegato "Indicazioni operative per la certificazione dei requisiti in possesso dei medici in servizio per le reti dedicate alle cure palliative", parte integrante della propria deliberazione n. 1477/2021, con il documento di pari oggetto allegato alla presente delibera, parte integrante e sostanziale della stessa;
- 3) di confermare la sopracitata propria deliberazione n. 1477/2021 in tutte le sue ulteriori disposizioni;
- 4) che i medici che al 31 dicembre 2021 sono in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute 30

giugno 2021 possono presentare istanza alla Regione a decorrere dalla data di adozione del presente atto e con le modalità descritte nell'allegato parte integrante e sostanziale;

- 5) di stabilire che le istanze pervenute ai sensi della propria deliberazione n. 1477/2021 e relativi procedimenti restano validi;
- 6) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico, nonché sul sito web del Servizio Sanitario regionale di questa Regione all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/certificazione-medici-cure-palliative>;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento e il relativo allegato alle Aziende sanitarie, agli IRCCSS, alle strutture della rete di cure palliative e agli Ordini provinciali dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione ai fini della ulteriore pubblicizzazione notiziale dello stesso;
- 8) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del Decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

- - - - -

LINDICAZIONI OPERATIVE PER LA CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI IN POSSESSO DEI MEDICI IN SERVIZIO PRESSO LE RETI DEDICATE ALLE CURE PALLIATIVE.

FINALITA'

I medici che abbiano prestato servizio, anche non continuativo, almeno per tre anni presso strutture delle cure palliative, senza specializzazione o con specializzazione differente da quella necessaria ai sensi del Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, come modificato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020, possono richiedere la certificazione dell'esperienza acquisita.

SOGGETTI

Le persone che possono richiedere la certificazione sono i medici in servizio alla data del 31 dicembre 2021 presso una delle strutture - pubbliche o private accreditate - della rete delle cure palliative e che alla medesima data siano in possesso di specifici requisiti.

I medici devono aver maturato almeno tre anni di esperienza, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative, presso strutture ospedaliere, strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità di cure palliative domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché presso le organizzazioni senza scopo di lucro (come Fondazioni ed associazioni), con sede legale e attive sul territorio regionale, che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari setting assistenziali.

STRUTTURE INTERESSATE

Le strutture della rete di cure palliative corrispondono ai nodi individuati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 560/2015.

L'attuale assetto della rete delle cure palliative in Emilia-Romagna, anche in virtù di quanto stabilito dalla Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22, è formato da strutture pubbliche e private accreditate.

In alcune realtà territoriali, attraverso convenzioni, le Aziende USL erogano cure palliative in assistenza domiciliare con il supporto di medici appartenenti a fondazioni ed associazioni non lucrative, che potranno così presentare istanza

di certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative, così come i medici dipendenti pubblici o di strutture accreditate - se privi di specializzazione o in possesso di specializzazione diversa da quelle previste dal Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, come modificato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020.

REQUISITI

I requisiti necessari, **alla data del 31 dicembre 2021**, per la certificazione sono costituiti da:

- a) **Esperienza almeno triennale**, anche non continuativa, nel campo delle **cure palliative** prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario nazionale;
- b) Un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 (cinquanta) per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad **almeno 19 (diciannove) ore settimanali** - e un **congruo numero di casi trattati**, rispetto all'attività professionale esercitata, **pari ad almeno 25 casi annui**;
- c) Acquisizione di **una specifica formazione in cure palliative** nell'ambito di percorsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), conseguendo almeno 20 (venti) crediti ECM oppure tramite master in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR).

MODALITA'

La richiesta di certificazione è espressa ed inviata **esclusivamente in via telematica** mediante accesso alla pagina:

https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CERT-ESP-PALL-2021

L'accesso prevede l'autenticazione digitale, la compilazione delle sezioni in ogni parte e l'inserimento degli allegati.

Per l'accesso al servizio on-line mediante autenticazione digitale è necessario dotarsi di un'identità digitale di persona fisica SPID, le cui credenziali devono essere di livello L2.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Il medico interessato è tenuto ad allegare alla richiesta di certificazione:

- a) l'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, anche svolta in più strutture, rilasciata dal **datore di lavoro**, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era **in servizio alla data del 31 dicembre 2021**. Nel caso di datore di lavoro o committente pubblici il medico interessato dichiara in via sostitutiva, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'esercizio dell'attività professionale presso una struttura pubblica selezionando sulla piattaforma di richiesta l'apposita casella;
- b) l'attestazione del **direttore sanitario** di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria **attività professionale almeno triennale**, anche svolta in più strutture e non continuativa, nel campo delle cure palliative nonché di un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 (cinquanta) per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro riferibile al contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad **almeno 19 (diciannove) ore settimanali** - e un congruo numero di **casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno 25 (venticinque) casi annui**. Nel caso di svolgimento di attività presso più strutture è necessario presentare le attestazioni dei Direttori sanitari delle singole strutture;
- c) l'attestazione del medico interessato di aver acquisito una **specifico formazione in cure palliative** nell'ambito di percorsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), conseguendo almeno 20 (venti) crediti ECM oppure tramite master in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR) mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- d) l'attestazione dell'**imposta di bollo** da 16,00 euro.

VALUTAZIONI

L'esame delle attestazioni relative alle esperienze professionali esercitate dal medico interessato nonché la valutazione dei casi trattati è disposta da una commissione tecnica, istituita dalla Direttrice generale della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare.

Tale commissione è composta da un esperto clinico in cure palliative, un esperto in organizzazione della rete delle cure palliative, un esperto in discipline giuridiche amministrative, senza oneri finanziari aggiuntivi, a supporto del Responsabile del procedimento.

La Commissione tecnica può richiedere chiarimenti ed integrazioni documentali al medico interessato.

TERMINI

La richiesta di certificazione deve essere presentata **a partire dalla data di adozione del presente atto ed entro il 31 gennaio 2023.**

La Regione, entro **90 (novanta) giorni** dal ricevimento dell'istanza, completa della documentazione richiesta, certifica il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative.

CERTIFICAZIONE

La certificazione sarà rilasciata **esclusivamente in formato digitale** dalla Direttrice generale della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare della Regione Emilia-Romagna, sottoscritta digitalmente ed inviata agli indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata, comunicati dal medico interessato nella specifica sezione telematica.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del GDPR 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Le indicazioni operative per la certificazione dell'esperienza professionale sono pubblicate alla pagina:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/certificazione-medici-cure-palliative>

Al medesimo indirizzo saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatti forniti nella richiesta di certificazione.

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Fabia Franchi, Responsabile del Servizio Assistenza territoriale, Direzione generale Cura della persona, salute, welfare.

Eventuali richieste di informazioni e di assistenza possono essere inviate al seguente indirizzo:

certificazionemedicicp@regione.emilia-romagna.it

Le richieste di informazioni e di assistenza alla procedura telematica avranno risposta al massimo entro 72 (settantadue) ore dalla richiesta e comunque non oltre il termine utile per la presentazione delle richieste (31 gennaio 2023).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabia Franchi, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/337

IN FEDE

Fabia Franchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/337

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 406 del 21/03/2022

Seduta Num. 14

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi